

Per la Cgil il Piano energetico siciliano è un fantasma

pubblicato: giovedì 03 febbraio 2011 da Peppe Croce



C'era da aspettarselo: il [recente annuncio del presidente](#) della [Regione Sicilia](#), [Raffaele Lombardo](#), sul decreto di attuazione del Piano energetico regionale fa discutere. Prima reazione quella della [Cgil](#), che a lungo si è seduta al tavolo di concertazione, insieme a Regione e [associazioni ambientaliste](#), per smussare i dettagli che nel vecchio piano non andavano.

Ora, però, il regolamento viene tirato fuori dal cappello come un coniglio, tanto che i sindacalisti si chiedono chi lo abbia visto o letto:

La Cgil chiede alla Regione di riaprire il tavolo sulla pianificazione energetica, per una discussione a tutto campo che riguardi anche il regolamento attuativo del piano energetico regionale, che la giunta Lombardo ha approvato nei giorni scorsi, ma del quale nulla si sa.

Qualora la Cgil dovesse riuscire a influenzare le scelte del governo regionale siciliano in fatto di energia, specialmente [energia rinnovabile](#), le proposte sono già note da tempo:

la creazione di un distretto tecnologico su energia rinnovabile ed energia distribuita utilizzando un bando già esistente del Miur; la creazione di un fondo di garanzia rivolto alle famiglie e alle piccole e medie imprese che intendono costruire impianti fotovoltaici; l'attivazione della funzione di supporto tecnico e finanziario della Regione agli enti locali.

Questa volta Lombardo presterà orecchio alle critiche e ai suggerimenti?